

venerdì 11 gennaio 2013 – CRONACA – Pagina 11

LA RIVISTA. Segnalazione bresciana nei primi 18 prodotti più scaricati all'interno dell'Apple Store, attualmente in formato ebook

«Flow», una candelina e novemila download

Michela Bono

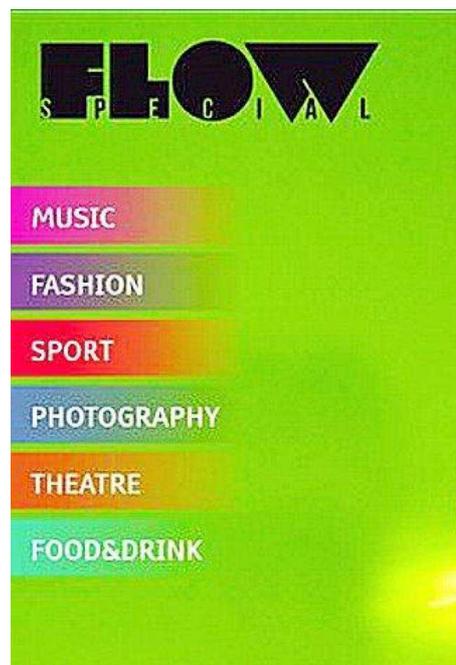
Informazione trasversale con contenuti multimediali curata dagli esperti Di Stefano e Cristofolini

Sta avendo un successo inaspettato «Flow», la rivista pensata esclusivamente per I-Pad che spegne la prima candelina forte di 9.000 download da tutto il mondo (in prevalenza Italia e America, ma anche di qualche clic dalla Corea e dalla Cina), segnalata questa settimana nei primi 18 prodotti e-book nel mare magnum dell'Apple Store mondiale. Un orgoglio tutto bresciano che, grazie a due professionisti del settore - Michela di Stefano, guru di Adobe, e Flavia Cristofolini, esperta in psicologia positiva - ha lanciato una tecnologia dall'anima made in Brescia nel mondo. Flow, scaricabile gratuitamente come e-book (non ancora come magazine, ma l'obiettivo è trovare sponsor che sostengano la spesa), è disponibile da ieri nell'edizione 04 sul tema «Team», declinato in articoli, interviste, musiche e video. «Un insieme di informazioni per tutti i sensi - spiega Di Stefano - che uniscono più discipline e interessi e coinvolgono tante tipologie di lettori».

«SFOGLIARE» la rivista è riduttivo: leggere Flow è un'esperienza che prevede una partecipazione attiva dell'utente. Basti pensare che la fruizione dei contenuti generali si fa con l'I-Pad in verticale, mentre l'approfondimento delle singole tematiche con il tablet in orizzontale. Abbandonarsi alle sollecitazioni multimediali diventa così un modo per leggere divertendosi.

Per spegnere la prima candelina, inoltre, Flow ha voluto stupire i propri lettori con uno speciale, anche questo completamente made in Brescia. Si tratta di «Flow Special Young», redatto da dieci studenti di MachinalImpresa2, coinvolti in due mesi di lavoro serrato dopo aver frequentato un corso sui nuovi strumenti di comunicazione tenuto proprio dalla Di Stefano. «Chi leggerà la rivista si renderà conto che si tratta di un bellissimo condensato interdisciplinare, che potrà essere replicato come strumento anche nelle scuole, magari proprio dai docenti per impostare le lezioni» auspica il direttore di Machina Riccardo Romagnoli.

MODA, design, viaggi, architettura non più solo a portata di un clic, ma di un semplice sfioramento delle dita o della rotazione del polso. «Non solo bella e piacevole da leggere, ma anche interessante dal punto di vista dei contenuti, che selezioniamo tra gli argomenti più curiosi a livello internazionale per creare dibattito e stimolare riflessioni» ha Spiegato Cristofolini, responsabile dei contenuti della rivista. Impossibile elencare tutti i temi delle due riviste (tra l'altro sempre redatti in italiano e in inglese), perché nell'editoria digitale sono molte le diramazioni possibili. Quel che è certo è che si tratta di un'innovativa vetrina per sviluppare argomenti creando più livelli di approfondimento su tante tematiche come l'arte, la musica, lo sport e ogni ambito creativo della vita.



Uno screenshot di Flow

«Stanno parlando di noi anche molti siti di comunicazione: in un oceano di applicazioni Flow si sta facendo notare - ha rimarcato Di Stefano». Un sistema davvero innovativo, tra l'altro applicabile anche per altri prodotti come brochure, presentazioni o altri strumenti editoriali o scolastici dalla vocazione ecologica, tecnologica e leisure.